



COMUNE DI PREMIA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.62

OGGETTO:

VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. DI INIZIATIVA PRIVATA AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5 DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I. - INDIVIDUAZIONE UFFICIO DEPOSITO PROGETTO E ORGANO TECNICO COMUNALE AI SENSI DELLA L.R. N. 40/1998 E S.M.I.

L'anno **duemiladiciassette** addì **otto** del mese di **settembre** alle ore quattordici e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BRAITO Fausto - Sindaco	Sì
2. SCRIMAGLIA Elia - Vice Sindaco	Sì
3. DI MARE Oreste - Assessore	Giust.
4.	
5.	
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor GIORGETTI Dr Giorgio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

Il Comune di PREMIA è dotato di P.R.G.C. approvato a seguito di:

- Perimetrazione del centro abitato e delimitazione del centro storico approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 87 - 00000 in data 22.08.1978.
- Piano Regolatore Generale Comunale approvato dalla Regione con D.G.R. n. 70-36293 in data 24.07.1984;
- Variante al P.R.G.C. approvata dalla Regione con D.G.R. n. 60-29650 in data 16.11.1993;
- Variante al P.R.G.C. approvata dalla Regione con D.G.R. n. 11-29717 in data 27.03.2000;
- Variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, 7° comma approvata con D.C. n. 35 in data 21.12.2001;
- Variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, 7° comma approvata con D.C. n. 16 in data 10.06.2003;
- Variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, 7° comma approvata con D.C. n. 36 in data 22.09.2004;
- Modifica al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, 8° comma approvata con D.C. n. 41 in data 23.09.1997;
- Modifica al PRGC ai sensi dell'art. 17, 8° comma approvata con D.C. n. 31 in data 12.07.2002;
- Modifica al PRGC ai sensi dell'art. 17, 8° comma approvata con D.C. n. 58 in data 10.12.2002;
- Modifica al PRGC ai sensi dell'art. 17, 8° comma approvata con D.C. n. 02 in data 21.02.2003;
- Con D.G.R. n. 19-6366 del 17 settembre 2013, è stata approvata la Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale, ora vigente.
- Variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, 5° comma approvata con D.C. n° 5 del 22.03.2016

La L.R. 23/2016 s.m.i., che ha sostituito la L.R. 69/78 s.m.i., in merito alla disciplina delle attività estrattive, individua che gli strumenti urbanistici debbano prevedere la presenza delle attività estrattive e delle possibilità di prevedere i necessari ampliamenti dei siti di coltivazione. Qualora si verificassero ampliamenti che coinvolgano porzioni le cui destinazioni urbanistiche non siano conformi all'attività estrattiva si necessita all'interno dei progetti di coltivazione prevedere anche l'adeguamento e/o variante del Piano regolatore generale vigente sul Comune.

La Società Cava Al Passo S.r.l. ha manifestato l'intenzione di prevedere un progetto di ampliamento del proprio sito estrattivo, in fase di redazione, e al fine di ottimizzare i propri tempi ha valutato la decisione di richiedere all'Amministrazione Comunale la richiesta di variante al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17 comma 5° della L.R. 56/77 s.m.i. (Inserimento di aree da destinare ad ampliamento dell'area di cava nelle aree a destinazione urbanistica "Estrattiva");

In data 08.07.2017 con note prot. 2910 e 2911 la società Cava Al Passo S.r.l., mediante i propri tecnici incaricati ha depositato presso gli uffici le documentazioni progettuali "Progetto preliminare della Variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/78 s.m.i."

Atteso che con l'entrata in vigore in data 31/07/2007 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che ha recepito la Direttiva Europea 2001/42/CE in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è stata introdotta la procedura di valutazione ambientale strategica con riguardo a tutti i piani e programmi suscettibili di produrre effetti significativi sull'ambiente, compresi gli strumenti di pianificazione urbanistica;

La L.R. n. 17/2013, che ha modificato ed integrato la L.R. 56/1977, inserendo la V.A.S. anche all'interno delle procedure di approvazione delle varianti parziali ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i..

Ai sensi delle vigenti normative di legge è necessario sottoporre alla procedura di verifica di valutazione ambientale strategica la richiesta di variante parziale richiesta e presentata dalla Società Cava Al Passo S.r.l.;

Con Deliberazione di Giunta Regionale 9 giugno 2008, n.12-8931 e con Delibera della Giunta regionale 29 febbraio 2016 n° 25-2977 sono stati definiti i primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di cui alla parte seconda del D.L.gs 152/2006 e le disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56;

Evidenziato che

- l'art. 20 della L.R. 40/98 e s.m.i. (coerente con la Direttiva 2001/42/CE) dispone che i piani ed i programmi che rientrano nel processo decisionale relativo all'assetto territoriale e costituiscono quadro di riferimento per successive decisioni di autorizzazione devono essere predisposti in coerenza con obiettivi di tutela ambientale ed organizzati sulla base di analisi di compatibilità ambientale.
- l'art. 7 della L.R. 40/98 prevede che l'Autorità competente sia dotata di un Organo Tecnico che assolva ai compiti di:
 - a) ricevere le domande e le istanze di avvio dei procedimenti;
 - b) espletare le procedure relative alle fasi di: verifica, di cui all'art. 10, specificazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale, di cui all'articolo 11, valutazione, di cui agli articoli 12 e 13;
 - c) promuovere le attività di controllo e monitoraggio relative all'attuazione dei progetti, di cui all'articolo 15.
- l'art. 23 della L.R. 40/98 prevede che l'Autorità competente sia dotata di un Ufficio di Deposito Progetti i cui compiti, sono definiti all'art. 19 della stessa legge.

Nella dotazione organica dell'Ente non si rinviene personale idoneo a svolgere il ruolo di "Organo Tecnico in materia di VAS" e che, pertanto, si necessita di conferire specifico incarico esterno a professionisti altamente qualificati.

Si necessita individuare, ai fini degli adempimenti sopra richiamati, le seguenti strutture:

- **Organo Tecnico Comunale** ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/98, costituito presso l'Unione Montana Alta Ossola;
- **Ufficio di Deposito progetti** previsto dall'art. 19 della L.R. 40/1998 individuato presso il Servizio Tecnico. A tale Servizio è affidato il coordinamento dell'istruttoria relativa alle procedure di VIA e VAS di competenza comunale, garantisce la possibilità di consultazione degli elaborati di progetto e degli studi di impatto ambientale e fornisce a chiunque ne faccia richiesta copia della sintesi in linguaggio non tecnico. Ha inoltre il compito di raccogliere, archiviare e mettere a disposizione per la consultazione da parte del pubblico la seguente documentazione:
 1. La documentazione presentata dal proponente per la procedura di VIA/VAS;
 2. Le osservazioni presentate dal pubblico;
 3. I provvedimenti conclusivi della fase di verifica;
 4. I provvedimenti recanti i giudizi di compatibilità ambientale;
 5. Il registro contenente l'elenco dei progetti sottoposti a verifica unitamente al relativo esito.

Con la Deliberazione di Giunta dell'Unione Montana Alta Ossola n. 66 del 05.12.2013 si istituiva l'Organo Tecnico Intercomunale per i comuni membri dell'Unione, approvandone contestualmente la relativa proposta di regolamento, e aggiornato con deliberazione di Giunta dell'Unione Montana Alta Ossola n° 99 del 03.11.2016

Con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 30.04.2015 si è preso atto della costituzione, presso l'Unione Montana Alta Ossola, dell'Organo Tecnico Intercomunale e si approvava la bozza di regolamento per il funzionamento dello stesso;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- la L.R. 40/98 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 e n° 25-2977 del 29 febbraio 2016;

Dato atto dei pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Per quanto sopra

Con votazione unanime espressa nei modi di legge

D E L I B E R A

- 1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di approvare l'istituzione dell'Ufficio di Deposito Progetti presso il Servizio Tecnico con le funzioni indicate in premessa;
- 3) Di individuare quale Organo Tecnico Comunale per l'espletamento delle funzioni inerenti la VAS di competenza comunale l'Organo Tecnico Intercomunale costituito presso l'Unione Montana Alta Ossola;
- 4) Di affidare al Servizio Tecnico il coordinamento dell'istruttoria relative alle procedure di VAS di competenza comunale nonché l'istruttoria e l'emanazione dei pareri di competenza comunale per i progetti e gli interventi in capo alle altre amministrazioni;
- 5) Di prendere atto che l'individuazione dell'Organo Tecnico Comunale presso l'Organo Tecnico Intercomunale determina la corresponsione delle spese di istruttoria, che verranno determinate con le modalità previste dall'art. 13 del Regolamento di funzionamento dell'Organo tecnico Intercomunale e saranno oggetto di successivo provvedimento dirigenziale;
- 6) Di Individuare quale Responsabile del Procedimento, per l'espletamento delle funzioni inerenti la VAS di competenza comunale il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale Geom. Raul Bassi.
- 7) Di demandare ai Responsabili dei Servizi Comunali, ciascuno secondo le rispettive competenze, l'adozione dei provvedimenti inerenti e conseguenti;
- 8) Di dare atto che per le conseguenti spese necessarie verranno assunti specifici impegni di spesa da parte dei competenti responsabili dei servizi comunali, ed essendo una procedura di variante al PRGC vigente su richiesta ed iniziativa specifica ed esclusiva di privato le conseguenti spese verranno rimborsare dalla ditta richiedente;
- 9) Di trasmettere la presente, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ai Capigruppo Consiliari.
- 10) Di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to : BRAITO Fausto

Il Segretario Comunale
F.to : GIORGETTI Dr Giorgio

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 si esprimono i seguenti pareri:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Ufficio Tecnico Parere di Regolarità Tecnica	Favorevole	19/09/2017	F.to:BASSI Geom. Raul	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 19/10/2017

Premia, li 19/10/2017

Il Segretario Comunale
F.to : GIORGETTI Dr Giorgio

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Premia, li _____

Il Segretario Comunale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 19-set-2017

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
GIORGETTI Dr Giorgio